



Il Giorno di Festa

www.parcchiacervino.it

☎ 0823/411189 - 311234

Sacra Famiglia

Anno C



Oggi celebriamo la festa della famiglia: di quella di Gesù e delle nostre, che in essa contemplanò l'ideale ed il modello di ogni famiglia cristiana. Gesù, Maria e Giuseppe hanno vissuto la loro quotidianità nella semplicità carica di fede, di speranza e di amore. Sono stati attenti alla volontà del Padre ed hanno risposto al suo disegno di salvezza. Come loro, anche noi vogliamo vivere da veri figli di Dio e discepoli di Cristo. Preghiamo per tutte le famiglie del mondo, perché l'amore sia sempre il dono più bello della fedeltà ad un sì.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, siano con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. La vita delle nostre famiglie scorre a volte secondo piani puramente umani. Chiediamo perdono di tutto ciò che in noi e nelle nostre famiglie non è secondo la volontà di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai voluto la famiglia icona del tuo amore, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che hai voluto essere come noi figlio in una famiglia, Christe, elèison.

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, primogenito del Padre che fai di noi una sola famiglia, Kyrie, elèison.

A. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. **Amen**

PRIMA LETTURA *1 Sam 1,20-22.24-28*

Dal primo libro di Samuèle

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 83 (84)*

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **R/.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **R/.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Gv 3,1-2.21-24*

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

VANGELO *Lc 2,41-52*

Dal vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la festa della Santa Famiglia di Gesù è la festa della nostra famiglia, di ogni famiglia umana, che affidiamo a Gesù, Maria e Giuseppe.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, ti ringraziamo per aver sperimentato come noi la vita della famiglia. Dona alle nostre famiglie di riconoscerti e accoglierti, imitando la tua Santa Famiglia, preghiamo.
2. Signore Gesù, concedi ai coniugi di godere la pienezza di vita e di felicità del sacramento del matrimonio, nel dono dell'amore fedele e nel frutto dei figli, preghiamo.
3. Signore Gesù, ti affidiamo le famiglie povere, senza casa e senza patria, senza amore e senza pace; apri i cuori di tutti all'accoglienza e alla misericordia, preghiamo.
4. Signore Gesù, ti affidiamo i giovani, i fidanzati, le giovani famiglie; rinascano responsabilità e fiducia per la costruzione di una famiglia cristiana, per il futuro della comunità umana e per la missione della Chiesa, preghiamo.

C. Ti ringraziamo, o Signore, per la nostra famiglia umana e per la grande famiglia della Chiesa, fonte di gioia e di speranza, che a te oggi presentiamo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

Imparare ad amare

È da voi, Maria e Giuseppe, che io voglio imparare ad amare con fedeltà e passione. Avete atteso il vostro bambino con tutte le vostre forze, l'avete accolto nella tenerezza di una famiglia. Come tutti i genitori gli avete dato un nome, quello stesso nome che l'angelo vi aveva comunicato. E fedeli alle usanze del vostro paese, l'avete portato al Tempio. L'avete aiutato a crescere, ad aprire lo spirito ed il cuore, a comprendere la vita e ad appassionarsi per essa. Sei tu, Giuseppe, che hai guidato i primi gesti di Gesù nel suo lavoro di carpentiere. Sei tu, Maria, che gli hai insegnato a cogliere i segni che Dio rivela a coloro che lo cercano con cuore sincero.

Nelle ore oscure del dubbio e della sofferenza, voi avete compiuto, umilmente, il vostro percorso di fiducia.

Tu eri là, Maria, anche ai piedi della croce e in un ultimo slancio di fede hai donato tutto al tuo figlio.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE ORARI PERIODO NATALIZIO

MARTEDÌ 31 DICEMBRE	<u>Ultimo giorno dell'Anno 2024</u> <u>Cervino-Messercola-Forchia</u> Ore 18.00: Liturgia di ringraziamento (Te Deum)
MERCOLEDÌ 1° GENNAIO MARIA SS. MADRE DI DIO	<u>CAPODANNO 2025</u> S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 10.00 - 11.30 Messercola: Ore 7.30 – 9.30 – 11.00 -18.00 Forchia: Ore 11.30
LUNEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 10.00 - 11.30 Messercola: Ore 7.30 – 9.30 – 11.00 -18.00 Forchia: Ore 11.30
DOMENICA 12 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE	S. Messa: Cervino: Ore 8.00 – 10.00 - 11.30 Messercola: Ore 7.30 – 9.30 – 11.00 -18.00 Forchia: Ore 11.30